



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZIALLA PERSONA ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTRUTTORIA PUBBLICA «CO-PROGETTARE L'ABITARE - PERCORSI DI INCLUSIONE E DIGNITÀ PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ESTREMA». MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI «HOUSING FIRST», «HOUSING LED» E «STAZIONI DI POSTA» - LINEA POVERTÀ ESTREMA. ANNUALITÀ E CUP: 2018 CUP C31H20000190004, 2019 CUP C31H23000340004, 2020 CUP C31H26001000004, 2021 CUP C31H26000970004, 2022 CUP C31H26000980004, 2023 CUP C31H26000990004, 2024 CUP C31H25001620004, 2025 CUP C81H25002650001

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" è la legge nazionale finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le istituzioni, le persone, le famiglie, le organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003" definisce il un nuovo assetto amministrativo che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'Ente regionale l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;
- il Regolamento n.22/2019 e s.m.i., allegato alla D.G.R. n.503/2019, all'Art. 7 - *Funzioni dei Comuni* prevede che "I Comuni, in forma singola o associata, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini";
- la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la "Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali" e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;

Considerato che la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, afferma che “gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” (art. 1) e che “ai fini dell’affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale” (art. 5);

Dato atto delle Linee Guida per l’impiego di “Quota Servizi” e “Quota Povertà Estrema” del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale (Fondo Povertà) ANNUALITÀ 2024, 2025 e 2026, pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto

- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, che all'art. 55 disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, quali strumenti a disposizione delle Amministrazioni pubbliche per il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il comma 4 dell'art.55 del D.lgs. 117/2017, che statuisce che l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare la realizzazione del progetto avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;
- le Linee Guida Anac n. 17 del 27.7.2022 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” secondo le quali “Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore”;
- gli interventi *“DIFFUSIONE DELL'APPROCCIO HOUSING FIRST”* e *“ATTUAZIONE DEL LEPS SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RESIDENZA VIRTUALE E SERVIZI DI POSTA”* che l'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme ha programmato nelle Conferenze dei Sindaci:
 - il Verbale n. 41 del 25/07/2025 (assunto al Protocollo n. 59371 del 25/07/2025), con il quale il Consesso ha deliberato la programmazione per le annualità 2018-2019;
 - il Verbale n. 43 del 12/03/2026 (assunto al Protocollo n. 22853 del 12/03/2026), con il quale il Consesso ha deliberato la programmazione per le annualità 2024 e 2025 ;
 - il Verbale n. 45 del 27/05/2026 (assunto al Protocollo n. 48968 del 27/05/2026), con il quale il Consesso ha deliberato la programmazione per le annualità 2020, 2021 e 2023;
 - il Verbale n. 46 del 15/07/2026 (assunto al Protocollo n. 57572 del 15/07/2026), con il quale il Consesso ha deliberato la programmazione relativa all'annualità 2022.

CONSIDERATO che l’importo programmato per i servizi di cui sopra risulta così suddiviso:

ANNUALITÀ	IMPORTO PER HOUSING FIRST/LED	ATTUAZIONE DEL LEPS SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RESIDENZA VIRTUALE E SERVIZI DI POSTA
2018	€ 52.000,00	
2019	€ 52.000,00	
2020	€ 39.000,00	€ 6.500,00
2021	€ 34.901,61	€ 5.816,93
2022	€ 34.901,60	€ 5.816,93
2023	€ 34.901,61	€ 5.816,93
2024	€ 35.328,29	€ 5.888,05
2025	€ 35.328,29	€ 5.888,05
TOTALE	€ 318.361,40	€ 35.726,89

Il tutto per un importo complessivo pari a **€ 354.088,29** a cui si andranno ad aggiungere eventuali ulteriori annualità .

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'art. 55, comma 3, del D.lgs. 117/2017 prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione e all'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- risulta radicata nella tradizione amministrativa dell'ATS di Lamezia Terme la valorizzazione di forme associative riconoscendo il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato e di promozione sociale e degli Enti del Terzo Settore come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale. Il mondo del Terzo Settore si dimostra un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per lo sviluppo del tessuto sociale territoriale;
- attraverso la valorizzazione dell'impatto sociale e di sostegno che le attività degli ETS sono in grado di esplicitare, è possibile contribuire ad aumentare la capacità di offrire ai cittadini opportunità maggiormente adeguate e confacenti a bisogni determinati;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 C.T.S, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione. Il citato D.lgs. 117/2017 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 5, c. 1, lettera a), del D.lgs. 117/2017 individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo Settore le attività aventi ad oggetto interventi e servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all'art. 128 del decreto legislativo n. 112 del 1998 che intende per servizi sociali *“tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni*

di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”;

- con la sentenza n. 131 del 2020 la Corte Costituzionale precisa che il modello configurato dall’art. 55 del Codice del Terzo settore, come la co-progettazione, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico. Ciò mira a promuovere un’ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell’amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

RILEVATO che:

- le Linee Guida per l’impiego di “Quota Servizi” e “Quota Povertà Estrema” del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale (Fondo Povertà) ANNUALITÀ 2024, 2025 e 2026, prevedono che le medesime Linee Guida sono valide per gli interventi realizzati a valere sulle risorse delle annualità finanziarie 2024, 2025 e 2026 del fondo povertà, ma rappresentano anche il riferimento per la spesa delle risorse residue delle annualità precedenti rientranti nelle seguenti casistiche:
 - ✓ non ancora impegnate alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida;
 - ✓ oggetto di disimpegno dalla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida;
- Linea 1 – *Housing First* (HF): Inserimento immediato e incondizionato in alloggi autonomi e indipendenti di persone in condizione di grave ed atavica marginalità cronica, garantendo la casa come diritto umano fondamentale e prerequisito per l’inclusione.
- Linea 2 – *Housing Led* (HL): Percorsi guidati e accompagnati di «*rapid re-housing*» e autonomia abitativa per soggetti e nuclei familiari (con priorità per la presenza di minori) in grave deprivazione socio-economica non cronica, integrati da supporto educativo e formazione lavorativa.
- Linea 3 – Stazioni di Posta e Servizi di Residenza Fittizia (LEPS): Attivazione di presidi territoriali di accoglienza ad alta soglia volti a garantire l’accesso ai diritti di cittadinanza, attraverso l’erogazione dei servizi di iscrizione anagrafica (residenza fittizia) e fermo posta per comunicazioni istituzionali, quali Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS ex art. 1, c. 170, L. 234/2021), propedeutici alla presa in carico e all’orientamento verso la rete dei servizi socio-sanitari.

Art. 1 Premessa

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l’integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell’accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme, con ente capofila il Comune di Lamezia Terme, e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione delle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Tutto ciò premesso, l'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

- per individuare un Ente del Terzo Settore (ETS), in possesso dei requisiti generali e specifici come di seguito indicati, che manifesti la disponibilità a co-progettare e gestire interventi e servizi a valere sulla Quota Povertà Estrema, per come in premessa;
- partecipare, anche economicamente e con la messa a disposizione di immobili/alloggi, o altri beni e servizi/risorse, per la realizzazione del progetto presentato.

L'Ambito Territoriale Sociale rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo Settore, individuati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo Settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Il presente Avviso ha scopo meramente esplorativo e non vincola in alcun modo l'ATS. Dallo stesso non deriva l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali per l'Ente, il quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito ai successivi accordi di collaborazione, restando esclusa qualsiasi pretesa da parte dei soggetti richiedenti.

Art. 2

Oggetto e finalità dell'avviso

Il presente Avviso dà attuazione agli indirizzi programmatori della Conferenza dei Sindaci di cui in premessa con riguardo al servizio di *Housing First*, *Housing Led* definendo i seguenti obiettivi da conseguire:

- reperimento di alloggi destinati ad ospitare temporaneamente i beneficiari, comprendenti l'affitto o costi di locazione di strutture alloggiative da adibire a progetti che seguono i principi dell'housing first/housing led; la ristrutturazione e la manutenzione degli alloggi;
- sostegni alle spese di gestione della struttura alloggiativa adibita all'housing first/housing led (bollette di luce, gas, acqua, ecc.), l'acquisizione di arredi di base e suppellettili per la casa, piccoli lavori di manutenzione ordinaria, comprensivi servizi ad hoc dedicati alla manutenzione degli alloggi;

- servizi di accompagnamento necessari a supportare la persona nel rapido reinserimento nell'abitazione e nel percorso di presa in carico per sostenere l'inclusione sociale, con particolare riferimento ai servizi di supporto sociale professionale, supporto e sostegno per attività di tipo ricreativo e di accompagnamento verso i servizi di comunità, mediazione/accompagnamento verso i servizi del lavoro, sanitari, legali, anche educativi in caso di minori presenti.

Relativamente alla linea di attività Stazione di posta, sono previsti i seguenti OBIETTIVI:

- supporto all'ottenimento della residenza anagrafica fittizia tra cui le attività di accompagnamento nell'istruttoria per la richiesta della residenza compresa l'integrazione con i servizi competenti per la verifica delle posizioni anagrafiche; il supporto nella presentazione della richiesta e nel reperimento dei documenti necessari compresa la documentazione attestante l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio;
- servizi di fermo posta/casella di posta elettronica compresa l'attivazione servizio raccolta/ricezione, conservazione posta e la dotazione informatica necessaria all'erogazione del servizio.

Gli OBIETTIVI TRASVERSALI possono essere individuati così come di seguito elencato:

- garantire un accompagnamento socio-educativo verso la graduale e massima autonomia possibile, operando in stretta connessione con la rete dei servizi e sulla base del progetto individualizzato;
- orientare e accompagnare gli utenti ai servizi socio-sanitari del territorio;
 - educare gli utenti all'"abitare", in quanto l'obiettivo dell'autonomia abitativa ed economica diviene più facilmente raggiungibile attraverso alcuni step educativi che riguardano temi quali l'attenzione al risparmio e all'individuazione delle priorità di spesa in un contesto di disagio economico, la cura e l'igiene adeguata degli spazi, la corretta conservazione degli alimenti e la raccolta differenziata dei rifiuti, la puntualità nel pagamento dei contributi, ecc.;
 - promuovere pratiche di stili di vita sani, di comportamenti che garantiscano una buona convivenza con gli altri e capacità di gestire i conflitti;
- promuovere le competenze e le risorse residue degli utenti;
 - migliorare e sistematizzare la collaborazione tra servizi che, a vario titolo, si occupano di grave marginalità;
- aumentare la sensibilizzazione della cittadinanza verso la tematica "grave marginalità".

Il presente Avviso intende favorire interventi di contrasto alla grave marginalità rivolti a persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora che:

- vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
- ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
- sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
- sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

Si fa riferimento alla classificazione ETHOS, elaborata da FEANTSA 4, per le persone senza dimora, riconducendole a 4 categorie:

- Senza tetto – Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna; Persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;

b) Senza casa – Ospiti in strutture per persone senza dimora; Ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne; Ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati; Persone in attesa di essere dimesse da istituzioni; Persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata in quanto senza dimora;

c) In sistemazioni insicure – Persone che vivono in sistemazioni non garantite; Persone che vivono a rischio di perdita dell'alloggio; Persone che vivono a rischio di violenza domestica;

d) In sistemazioni inadeguate - Persone che vivono in strutture temporanee/non rispondenti agli standard abitativi comuni; Persone che vivono in alloggi impropri; Persone che vivono in situazioni di estremo affollamento.

I destinatari debbono essere presenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme, con specifico riferimento ai comuni di: Cortale, Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jaucurso, Lamezia Terme (Capofila), Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di dettaglio delle azioni e delle attività previste, predisposta dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione di un accordo di collaborazione in forma di Convenzione con un ente attuatore di progetto.

Gli OBIETTIVI GENERALI della co-progettazione possono essere così sintetizzati:

- coordinare l'azione di enti pubblici e privati all'interno di un sistema unitario, in modo da generare un modello di intervento integrato per l'attivazione di attività per il contrasto alla marginalità adulta e inclusione sociale e/o lavorativa di individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora;
- stimolare la condivisione di risorse (conoscitive, economiche, operative) e responsabilità fra i diversi attori al fine di realizzare efficaci percorsi di autonomia per individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora;
- fornire concrete opportunità di inclusione sociale e/o lavorativa ad individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora;
- stimolare l'attivazione di ulteriori connessioni e l'ideazione di modalità di intervento innovative in risposta a questo tipo di fragilità.

L'OBIETTIVO SPECIFICO E STRATEGICO della co-progettazione consiste nel dettagliare ed attuare assieme all'ATS un progetto definitivo che, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per l'impiego di "Quota Servizi" e "Quota Povertà Estrema" del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo Povertà Estrema) ANNUALITÀ 2018-2025

Con riferimento all'*Housing first* le funzioni essenziali in questa tipologia di servizi si basano su 8 principi chiave e sono:

1. l'abitare come un diritto umano
2. la riduzione del danno
3. il diritto di scelta e controllo per i partecipanti
4. il coinvolgimento attivo senza coercizione
5. la distinzione tra soluzione abitativa e trattamento
6. la progettazione centrata sulla persona
7. un orientamento alla recovery

8. il supporto flessibile per tutto il tempo necessario

Le condizioni preliminari per gli enti pubblici locali, le organizzazioni del terzo settore e del privato sociale, affinché si possano avviare percorsi di Housing Led e Housing First sul proprio territorio, sono:

- considerare l'housing (la dimora) come diritto umano di base e come strumento di cura della persona;
- poter gestire l'impegno a lavorare con le persone per tutto il tempo necessario all'acquisizione dell'autonomia sostenibile;
- dotarsi di appartamenti liberi e dislocati in varie parti della città (possibilmente vicino a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina);
- separare l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcol e droghe) dall'housing (inteso come diritto alla casa);
- avvalersi di un gruppo di professionisti con profilo differente che, a seconda del target individuato e del tipo di approccio di intervento utilizzato (intensivo o di supporto) sia capace di predisporre un intervento di tipo integrato e transdisciplinare, quali:

- Assistente sociale
- Educatore professionale
- Operatore sociale
- Psicologo
- Psichiatra
- Operatore sociosanitario
- Mediatore culturale
- Avvocato
- Medico
- Infermiere
- Altro.

- rispettare l'autodeterminazione del soggetto;
- seguire un approccio al *Recovery* (ovvero sostenere la persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza).
- La combinazione di queste condizioni, nella progettazione e nel lavoro, permette di assicurare le seguenti funzioni:
- l'accompagnamento all'abitare sicuro e propedeutico
- promuovere il benessere ontologico della persona
- assicurare prossimità e relazione di cura in un contesto di promozione dell'autonomia della persona
- supportare l'integrazione sociale e comunitaria
- Le funzioni, basate sulle citate condizioni, devono prevedere l'erogazione concreta dei seguenti servizi:
- supporto sociale professionale (visite periodiche dell'equipe Housing)
- supporto e sostegno per attività di tipo ricreativo e di integrazione sociale
- mediazione/accompagnamento verso servizi della comunità (associazionismo, vita di quartiere, volontariato, ecc...)
- mediazione/accompagnamento verso servizi del lavoro

- mediazione/accompagnamento verso servizi sanitari locali, servizi educativi per minori eventualmente presenti, servizi legali ecc...

Con riferimento alle *Stazioni di posta* per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora:

La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. Rappresenteranno un luogo sicuro, integrato con i centri di accoglienza e con le mense sociali, dove offrire servizi per il contrasto della povertà. Potranno vedere l'attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato, a rafforzamento dei servizi offerti, il collegamento con le ASP e i servizi per l'impiego, anche per la realizzazione di tirocini formativi.

Art. 3

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore (ETS) in forma singola (non è previsto il raggruppamento temporaneo), che siano interessati a collaborare con l'ATS per il raggiungimento delle finalità previste nel presente Avviso.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dal D. Lgs. n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore".

Si precisa che ciascun ETS può presentare una sola domanda di partecipazione relativa alla presente procedura.

I soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.Lgs. 117/2017, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di Lamezia Terme, in qualità di capo Ambito e con i comuni facente parte l'ATS e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;

- assenza dei motivi di esclusione di cui dagli artt. 94 - 98 del D.lgs. 36/2023 analogicamente applicati alla presente procedura per quanto compatibili ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

Requisito di ordine speciale di capacità tecnica e professionale:

- Comprovata esperienza di almeno 24 mesi (anche non consecutivi), maturata nel quinquennio precedente la data di scadenza delle candidature, nella gestione di interventi di contrasto alla povertà estrema, marginalità e servizi di accoglienza residenziale orientati all'autonomia. Ai fini dell'ammissione, l'esperienza degli ETS è considerata valida sia se svolta in regime di appalto/convenzione pubblica, sia se realizzata autonomamente sul campo nell'ambito dell'attività istituzionale ordinaria dell'ente, a prescindere dall'esistenza di finanziamenti o bandi pubblici.

Requisito obbligatorio e specifico per la presente procedura:

- la messa a disposizione di alloggio/alloggi, ai fini dell'accoglienza di beneficiari, prevista nell'ambito del progetto di *Housing first*, *Housing Led* e di un immobile adibito a centro servizi "Stazione di posta temporanea" ai fini della realizzazione delle attività e dell'erogazione dei servizi previsti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti, richiesti così come sopra illustrato, è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

Art. 4

Ambiti Territoriali e durata del progetto

Le attività del progetto dovranno essere realizzate nei territori afferenti ai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lamezia Terme, a partire dalla sottoscrizione della Convenzione per mesi 18, salvo eventuale proroga.

Art. 5

Risorse

Le risorse, che l'ATS mette a disposizione per la realizzazione delle attività, sono pari a **€ 354.088,29** complessivi.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ATS sono da utilizzarsi secondo le disposizioni del competente Ministero e sono distribuite nel seguente modo:

- *Housing first – Housing Led* costo di gestione **€ 318.361,40**
- Stazioni di posta - costo di gestione **€ 35.726,89**

Il soggetto individuato è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dello stesso.

Le eventuali risorse aggiuntive (ad esempio risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili, documentazione, servizi, attrezzature, ecc.), messe a disposizione dall'ente proponente, dovranno essere quantificate nello schema di budget – Allegato C del presente Avviso – indicandone il corrispondente valore in denaro. Esse saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo articolo 8.

Indicazioni generali relative alle risorse

Si precisa che le risorse finanziarie, messe a disposizione dall'ATS, non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dall'ente o dagli enti selezionati per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione precedente.

Gli accordi relativi ad eventuali erogazioni in anticipo (quote parte) saranno oggetto di valutazione e verifica nelle successive fasi di co-progettazione (tavolo di co-progettazione) e troveranno specifico riscontro nell'accordo di collaborazione in forma di Convenzione in esito all'istruttoria.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione precedente e di erogazione del contributo all'ETS, candidatosi in forma singola, verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.

Le risorse saranno erogate direttamente all'ETS dal Comune di Lamezia Terme, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e soggetto attuatore destinatario dei finanziamenti, previa verifica

La quota di compartecipazione sarà oggetto di specifica rendicontazione.

Le attività relative ai due interventi devono essere rendicontate e monitorate in modo separato in base alle indicazioni che saranno fornite in fase di co-progettazione.

Il budget di progetto potrà subire variazioni e rimodulazioni.

L'Ambito Territoriale Sociale, pertanto, metterà a disposizione le proprie risorse umane con adeguate competenze tecnico-professionali e amministrative per l'espletamento delle funzioni di analisi del fabbisogno, progettazione, direzione, coordinamento della co-progettazione.

Art. 6

Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione e rendicontazione

L'ATS assicura il monitoraggio sulle attività svolte dal soggetto che sarà selezionato, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dello stesso, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, è rappresentata dal tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, in quanto utile a definire quanto necessario e/o utile per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata di cui all'art. 4 in caso di proroghe e di disponibilità di risorse economiche ulteriori a valere su fonti di finanziamento diverse.

Le attività relative alle due linee di intervento devono essere rendicontate e monitorate in modo separato in base alle indicazioni che saranno fornite in fase di co-progettazione.

Art. 7

Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti a partire dal **24 agosto fino al 22 settembre 2026** entro il termine perentorio delle ore **23:59**.

L'istanza e gli allegati richiesti dovranno:

- essere sottoscritti digitalmente o con firma autografa in mancanza di firma digitale dal/i Rappresentante legale o suo delegato;

- indicare nell'oggetto di "Co-progettazione Housing first- Housing Led/Stazioni di posta"

dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Lamezia Terme, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.

protocollo@pec.comunelameziaterme.it

Le istanze, redatte in forma chiara e leggibile e complete delle informazioni e degli eventuali allegati richiesti, dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

1. ALLEGATO A - SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
2. ALLEGATO B - MODELLO PER LA PROPOSTA PROGETTUALE
3. ALLEGATO C - BUDGET DI PROGETTO
4. ALLEGATO D - SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI
5. STATUTO O ATTO COSTITUTIVO

Non saranno prese in considerazione le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- presentate con modalità differenti da quelle indicate o prive della documentazione richiesta;
- presentate prive dei requisiti di accesso.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

L'Ambito Territoriale Sociale si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Valeria Basile.

Eventuali informazioni di ordine generale possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica v.basile@comune.lamezia-terme.cz.it

Art. 8

Criteri di valutazione dei soggetti ed esame delle proposte

La valutazione delle proposte progettuali pervenute dai soggetti ammessi verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito individuati.

	Criterio	Punteggio
A	Coerenza tra la proposta progettuale con le Linee guida di riferimento, con	MAX 50 PUNTI

	particolare riguardo alla chiarezza e completezza dei contenuti, nel rispetto, pertanto, dei principi del dettato normativo (tra i quali, tra gli altri, i principi trasversali di pari opportunità, di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali). Verrà valutata l'articolazione del progetto con specifico riferimento alle azioni e alle attività che saranno attivate in relazione agli obiettivi specifici indicati all'art. 2 e ai bisogni differenziati per specifico target di beneficiari.	
B	Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico con riferimento alle modalità operative e gestionali delle attività oggetto della presente co-progettazione. Verranno valutati, in particolare, la congruità dei costi del piano finanziario e il livello di dettaglio del piano economico che dovrà essere coerente con gli obiettivi specifici.	MAX 10 PUNTI
C	Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse, a titolo esemplificativo, di attrezzature/strumentazioni, beni mobili, servizi messi a disposizione dal soggetto proponente per la realizzazione delle attività.	MAX 10 PUNTI
D	Coerenza della composizione del gruppo di lavoro proposto con le funzioni richieste.	MAX 10 PUNTI
E	Capacità di fare rete con le realtà territoriali dei Comuni dell'ATS e la conseguente integrazione con altre progettualità rivolte al target identificato.	MAX 5 PUNTI
F	Proposte innovative per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio. Verrà valutata, in particolare, la presentazione di proposte innovative e sperimentali per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio dell'ATS.	MAX 10 PUNTI
G	Descrizione degli strumenti, indicatori, modalità e tempi per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi gestionali in relazione alle attività pianificate e dell'impatto sociale generato dal progetto.	MAX 5 PUNTI
	TOTALE	100 PUNTI

Per la determinazione del valore da attribuire alla proposta, utilizzando i criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0
Inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Distinto	0,9
Ottimo	1

La Commissione giudicatrice, che sarà nominata con apposita determinazione dirigenziale, calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione.

L'ATS si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché valida e congruente con il presente Avviso.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno 60 punti/100.

Il soggetto selezionato per le fasi di co-progettazione e co-gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Art. 9

Soccorso istruttorio

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio di cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

Art. 10

Fasi del procedimento

1) Individuazione del soggetto al quale affidare la co-progettazione e co-gestione

La fase 1 prevede la selezione di un soggetto che parteciperà alla co-progettazione, sulla base del maggior punteggio ottenuto, come precisato all'art. 8 del presente Avviso. Tale fase si articola come segue.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio in applicazione di quanto previsto dalla legge 241/1990.

Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, appositamente nominata, delle proposte progettuali con attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati e, in tal modo, l'individuazione del soggetto, con il quale procedere alla fase 2 della procedura.

2) Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione

Sulla base della proposta progettuale del soggetto individuato al termine della fase 1, si procede alla discussione critica, attraverso il tavolo di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo. È ammesso alla fase 2 il soggetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella fase 1.

L'Amministrazione procedente convocherà i tavoli unitariamente per la discussione congiunta della proposta sulla base delle valutazioni iniziali o degli elementi emergenti in corso di co-progettazione.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire ogni "*linea di attività*" dell'Intervento *Housing first* e *Stazioni di posta*, per definire in maniera dettagliata le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro risulti necessario ai fini della realizzazione degli interventi.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase 1.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione sarà in capo all'ATS, comprese le procedure amministrative che rimarranno in parte in capo all'Amministrazione procedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva fase 3.

Resta inteso che, durante l'attività di co-progettazione, la proposta selezionata attraverso la presente procedura, potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendano necessari o opportuni, ivi compresa la necessità di rimodulazione del piano economico finanziario.

3) Stipula della convenzione

La fase 3 si sostanzia nella stipula della convenzione tra l'ATS e il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

Art. 11

Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 12

Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto individuato di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora lo stesso non si riveli rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente e ampiamente coerenti con il progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dar corso alla procedura e nessun

titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I rapporti economici relativi ai contributi finanziati saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione procedente.

Art. 13

Ulteriori informazioni

Si avverte, fin da ora, che l'ETS selezionato sarà tenuto a:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. 62/2013, nell'esecuzione della procedura di co-progettazione, osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Benedetto del Tronto;
- adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione Procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge 136/2010. Inoltre, agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al già menzionato Responsabile a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comunelameziaterme.it entro le ore 12:00 del sesto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lamezia Terme, quale ente capofila dell'ATS, comprese tutte le comunicazioni successive inerenti alla presente procedura.

Art. 14

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Lamezia Terme, ente capofila dell'ATS, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei partecipanti e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:
- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno, altresì, essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini della presente procedura.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipula della convenzione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della presente procedura, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione medesima. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria, nei termini previsti dal codice del processo amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ALLEGATI

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

Allegato A - Schema di domanda di partecipazione

Allegato B - Modello per la proposta progettuale

Allegato C - Budget di progetto

Allegato D - Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti.